

**PROCESSO A[LLA] MADONNA, IN SETTE GRADI.
OVVERO: DEL PLAGIO, DELL'ORIGINALE E
DELL'INQUIETUDINE DELLE ICONE**

con: roberta caronia
stefano scandaletti

regia: alessandro maggi

ideazione: monica centanni

testi: monica centanni, daniela sacco

immagini e musiche: simona dolari, linda selmin

produzione e coordinamento: simona dolari, daniela sacco,
linda selmin, con la collaborazione dell'associazione
engramma

elementi scenografici: lilli doriguzzi

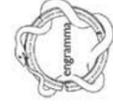
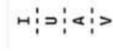
supervisione tecnica: massimiliano masserelli

assistenza e supporto tecnico e logistico: massimo altieri,
franco casini, anton dobre, lucia sardo

*l'azione teatrale è stata realizzata grazie alla generosa collaborazione di:
lorenzo bonoldi, giulia bordignon, giacomo calandra di roccolino,
maria rosaria dagostino, luca de fusco, giovanni morelli, peppe nanni,
alessandra pedersoli, emilio quintè, paolo tonin*



**PROCESSO A[LLA] MADONNA, IN SETTE GRADI.
OVVERO: DEL PLAGIO, DELL'ORIGINALE E
DELL'INQUIETUDINE DELLE ICONE**



Fondazione Giorgio Cini

Isola di San Giorgio Maggiore - Venezia

mercoledì 12 settembre 2007, ore 19.00

Autori antichi e moderni si incontrano sulla scena di un dialogo intorno ai temi dell'originale, della copia, del modello, dell'esemplare, della serie.

Incipit comedia. L'azione teatrale prende avvio da un dibattito giudiziario di cui è stata protagonista un'icona del nostro tempo: nel 2003 la popstar Madonna – accusata di plagio per un suo videoclip – invoca come argomento a sua difesa il ricorso alla citazione.

Ma può il ricorso alla citazione scagionare dall'accusa di plagio? Come distinguere l'uso lecito dall'uso illecito di opere originali? Quale valore dare all'imitazione, quale il limite di definizione tra imitazione, riproduzione e contraffazione?

Sono interrogativi che obbligano ad andare alla radice della questione. Platone e Aristotele, Carlo Michaelstaedter e Plotino, Pavel Florenskij e Gregorio di Nazianzo, Dionigi e i Padri della Chiesa sono tra i testimoni convocati a disputare sulla questione dell'autenticità e della falsità, della riproducibilità e dell'unicità dell'opera d'arte.

Le affermazioni degli illustri autori chiamati in giudizio, intrecciandosi in una articolata tessitura narrativa, danno forma a un processo che, dalla tarda antichità ai giorni nostri, mira al vivo del tema del valore dell'originale, nelle sue implicazioni filosofiche, estetiche e teologiche.

Sette tappe, sette stanze tematiche, scandiscono l'articolarsi dell'iter drammaturgico che si svolge, eccezionalmente, in un percorso attraverso gli spazi interni della Fondazione Cini.

Plagio e originale, *mimesis* e *poiesis*, iconofilia e iconoclastia: quattro stanze di parole, due stanze di immagini, e, nel cuore del percorso, una stanza di suoni. Le parole dei sapienti antichi vengono tradotte in una lingua ibrida che, ai frammenti degli originali in greco e in latino, alterna i suoni dell'italiano e dell'inglese, *koine* del nostro tempo. Le note di Luciano Berio, nella stanza centrale, fanno eco alle proiezioni di immagini eterogenee che evocano la storia inquieta delle icone di Occidente, fino alla voce ultima di Maria, la Vergine Madre di Dio, *Explicit tra-goedia*.

Icone antiche e moderne, immagini sacre e profane, giocano con l'eredità del passato.

ITER DELL'AZIONE TEatraLE

Scalone del Longhena

Prima stanza, ove si tratta della vita del plagio

Sala del Soffitto

Seconda stanza, ovvero della Visione: del vero e del falso

Soggiorno della Forestera

Terza stanza, ove si tratta delle alterne considerazioni dei sommi filosofi sull'originalità e sull'imitazione

Sala Barbantini

Quarta stanza, ovvero dell'Ascolto: dell'eco e della riflessione

Biblioteca

Quinta stanza, ove si tratta di iconoclastia e di iconofilia

Sala del Soffitto

Sesta stanza, ovvero della Visione: dell'una e delle molte icone

Scalone del Longhena

Settima stanza, ove si tratta della nobiltà della citazione

Principali fonti letterarie e filosofiche

Euripide, *Baccanti*, *Ecuba*, *Medea*; Platone, *Repubblica*; Aristotele, *Poetica*, *De anima*; Plotino, *Enneadi*; Pseudo Dionigi, *De ecclesiastica hierarchia*; Atti dei Concili di Efeso e di Nicea; Jacopo da Varagine, *Legenda aurea*; Teodulfo, *Opus Caroli regis contra Synodum*; Carlo Michaelstaedter, *La Persuasione e la Rettorica*; Pavel Florenskij, *Ikhnostas*; Thomas S. Eliot, *Four Quartet*; Dante Alighieri, *Divina Commedia*; Jacopone da Todi, *Donna del paradiso*; Gregorio di Nazianzo, *Christos Paschon*

Materiale iconografico

Opere di arte greca e romana; icone bizantine; pittura e scultura medievale e rinascimentale; immagini pubblicitarie dei secoli XX e XXI; opera fotografica di Guy Bourdin; Madonna, videoclip *Hollywood*, regia di Jean Baptiste Mondino (2003)

Fonti musicali

Luciano Berio, *In ruhig fließender Bewegung*, III tempo da *Sinfonia* (1968), versione diretta da Pierre Boulez (1986); Francesco Calandra di Roccolino, frammenti da *U.A.*, suite per due flauti, pianoforte e orchestra da camera (2001); *Magnificat* (dal Vangelo di Luca), adattato da mons. Marco Frisina, eseguito da Milva (2000)

11. 12. 13. 14. 15.

LE GRAZIE